HAI PAGATO L'ASSICURAZIONE RC AUTO MA TI HANNO TRUFFATO?

Verificare è facile e gratuito

di Cinzia Ciolli

Si vendono in continuazione polizze RC auto contraffatte, attirando il cliente in modo affabile e/o esponendo le insegne di un'importante compagnia assicurativa e/o presentando promozioni di una compagnia assicurativa online che opera tramite loro e/o sottopongono una tariffa bassissima.

Si tratta di persone che delinquono, incassando tanti soldi e in poco tempo, perché le leggi in vigore non prevedono in caso di truffa e esercizio abusivo dell'attività che vi sia l'arresto immediato con processo per direttissima in composizione monocratica, con la pena prevista della reclusione da 2 a 6 anni, senza la concessione del rito abbreviato, con il sequestro preventivo di tutti i loro beni e l'avvio al lavoro obbligatorio fino alla rifusione completa dei danni provocati ai truffati, al rimborso delle spese processuali e per la detenzione (in pratica tutte le spese che altrimenti andrebbero addebitate alla collettività).

Detti delinquenti operano sia aprendo degli uffici sia aprendo siti web. Nell'elenco **siti web di intermediazione assicurativa irregolari internet**, pubblicizzato da IVASS, aperto in data 21 aprile 2023 (https://www.ivass.it/consumatori/proteggi/ELENCO_SITI_WEB_DI_INTERMEDIAZIONE_ASSICURATIVA_IRREGOLARI.pdf) abbiamo trovato ben 74 pagine, ciascuna comprensiva di 14 comunicati stampa, a testimonianza di come, SOLO NEI SITI WEB, i truffatori siano da anni in azione.

Se non si controlla, l'essere stati oggetto di truffa lo si scopre amaramente solo quando si riceve una contravvenzione a seguito di un accertamento effettuato in automatico dalle Forze dell'ordine dotate di idonei apparecchi che scannerizzano la targa (verificano la presenza dell'assicurazione, della revisione e della tassa di circolazione) oppure, ancora peggio, allorquando si è coinvolti in un incidente stradale.

Come accertarsi se il veicolo è regolarmente assicurato

Ovviamente tale controllo è consigliabile farlo subito ma, meglio, se eseguito subito dopo aver stipulato il contratto RC auto. Si tratta di un controllo facile e gratuito seguendo le seguenti istruzioni.



Apri https://www.ilportaledellautomobilista.it/web/portale-automobilista/home e appare

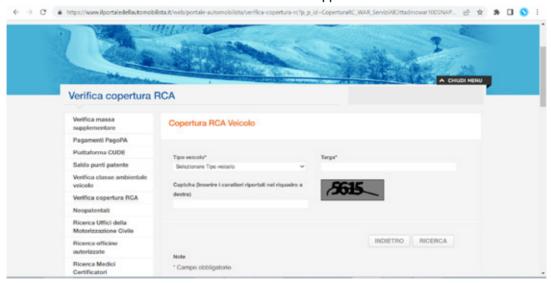
clicca **SERVIZI ONLINE** e appare



clicca VERIFICA COPERTURA RCA e appare



clicca su **VEICOLO** e appare

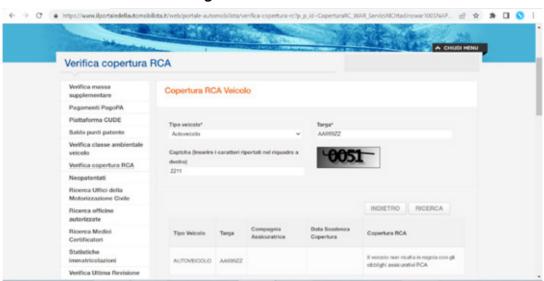


inserisci tipo autoveicolo (quale esempio abbiamo inserito **autovettura**), poi la targa (quale esempio abbiamo inserito **GE918JC**), poi il codice **captcha** evidenziato a fianco (nel nostro esempio è **5615**), premi **RICERCA** e appare



Sopra la conferma che **il veicolo risulta ASSICURATO** e può essere in circolazione stradale.

ESEMPIO con una targa di un veicolo sicuramente non assicurato



Sopra appare la conferma che il veicolo non risulta in regola con gli obblighi assicurativi, quindi, in tal caso, consigliamo di non recarti dal truffatore ma di;

- chiamare subito il 117 Guardia di Finanza, chiedendo verificare subito se la targa, come ti risulta, non
 è assicurata. Se risulterà anche a loro, sollecitare un loro intervento per bloccare immediatamente il
 truffatore in modo da impedirgli il proseguire nella sua attività criminosa nonché recuperare i soldi che
 ha sottratto;
- presentare denuncia alla Polizia di Stato e/o ai Carabinieri affinché informino tempestivamente tutti i truffati;
- segnalarlo via mail a email@ivass.it e, se hai la PEC, a ivass@pec.ivass.it;
- segnalarlo alla Compagnia assicurativa qualora nel suo ufficio il delinquente esponeva loro insegne e/o pubblicazioni e/o risulta stampata sulla polizza contraffatta.

Per contrastare detti delinquenti

Questo avviso è inserito nei siti internet:

www.coordinamentocamperisti.it - www.incamper.org www.nuovedirezioni.it - www.insiemeinazione.com

confidando di allungare questo elenco inserendo altri siti internet che ci comunicheranno di averlo inserito.

La prevenzione è importante

Invia un'istanza via mail ai parlamentari e al Governo

(indirizzi mail aprendo www.insiemeinazione.com)

chiedendo una legge che in caso di truffa e esercizio abusivo dell'attività preveda:

- l'arresto immediato con processo per direttissima in composizione monocratica,
- una pena prevista della reclusione da 2 a 6 anni,
- la non concessione del rito abbreviato,
- il sequestro preventivo di tutti i suoi beni,
- l'avvio al lavoro obbligatorio fino alla rifusione completa dei danni provocati ai truffati, al rimborso delle spese processuali e per la detenzione (in pratica tutte le spese che altrimenti andrebbero addebitate alla collettività.

